

Relazione Tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico

ai sensi della L. S. n° 447/'95
("legge quadro sull'inquinamento acustico")

Richiedente:

ECO.AMBIENTE SUD S.R.L.

Sede legale: Contrada Fascianello, 51 – 72015 Fasano (BR)

Sede operativa: Contrada Fascianello, 51 – 72015 Fasano (BR)



Tecnico:

Ing. Chiara SUMMA – iscritta nell'Albo Regionale della Puglia quale tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art.2 commi 6 e 7 della L.S. n°447/'95 giusta deliberazione giunta regionale del 3 aprile 2006 n°179, pubblicata sul B.U.R. n°53 del 04/04/2006.

Data: 28 Aprile 2014



(Ing. Chiara Summa)

DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento di valutazione previsionale dell'impatto acustico, redatto ai sensi e per gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti (DPCM 01/03/91, Legge Quadro n°447/95 e DPCM 14/11/97), si suddivide nei seguenti paragrafi:

1. PREMESSA E NOTIZIE IN MERITO ALL'ATTIVITA'
2. NOTIZIE CIRCA LE CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
3. MISURA DELLA ENERGIA SONORA IMMESSA NELL'AMBIENTE ESTERNO
4. RISULTATI DELLE MISURAZIONI
5. RIFERIMENTI LEGISLATIVI PER LA VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO
6. VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO
7. CONCLUSIONI
8. ALLEGATI

1. PREMESSA

Eco.Ambiente Sud s.r.l., già autorizzata all'esercizio con autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha inoltrato istanza di modifica dell'autorizzazione unica vigente. La modifica progettuale riguarda:

- l'aumento della potenzialità di gestione dei rifiuti non pericolosi da avviare a recupero mediante raggruppamento, ricondizionamento preliminare, messa in riserva e deposito preliminare, fino ad un massimo di 29.500 t/a (mediamente 100 t/g), tramite l'incremento della quantità massima di alcuni rifiuti già autorizzati, l'inserimento di nuove tipologie e l'eliminazione di altre;
- l'aumento della potenzialità di gestione dei rifiuti pericolosi fino ad un massimo di 1.100 t/a (mediamente 3.5 t/g), tramite l'incremento della quantità massima di alcuni rifiuti già autorizzati, l'inserimento di nuove tipologie e l'eliminazione di altre;
- la richiesta di autorizzazione al trattamento mediante operazioni R3-R4-R5 di alcune tipologie di RAEE, già autorizzate alla messa in riserva e al deposito preliminare.

Non sono previsti aumenti della potenzialità dell'attività di autodemolizione né dei quantitativi massimi stoccabili nel sito, che quindi restano pari a 900 t (non pericolosi) e a 100 t (pericolosi).

Alla luce di tali modifiche, la scrivente dott. ing. Chiara Summa, tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Puglia ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n° 447/95 – D.G.R. n° 179 del 03-04-2006, è stata incaricata di effettuare una valutazione previsionale dell'impatto acustico ambientale, per accertare se le immissioni sonore derivanti dall'attività produttiva sono tali da superare i limiti massimi imposti dalle leggi vigenti.

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- a) analisi dello stato di fatto in termini di caratteristiche ambientali della zona, di posizione reciproca e distanza tra la sorgente di rumore e gli ambienti esterni ad essa limitrofi;
- b) tipologia e caratteristiche delle sorgenti sonore installate e da installare;

- c) risultanze dell'indagine fonometrica;
- d) confronto dei livelli misurati con quelli massimi stabiliti dalle leggi vigenti;
- e) analisi delle caratteristiche dell'area per la individuazione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico.

2. NOTIZIE CIRCA LE CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Denominazione: *Eco.Ambiente Sud s.r.l.*

Ubicazione stabilimento: *Contrada Fascianello, 51 – 72015 Fasano (BR)*

Destinazione urbanistica, classificazione della zona: il Comune di Fasano non ha effettuato la zonizzazione acustica del proprio territorio di cui alla Legge Quadro n° 447/95. L'insediamento in specie ricade nella zona denominata genericamente ai sensi dell'**art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/91**, e in riferimento al P.R.U.G., **"tutto il territorio nazionale"**.

In attesa, dunque, della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1 del D.P.C.M. 01/03/91, si applicano per le sorgenti sonore fisse e per la zona omogenea suddetta i seguenti limiti di accettabilità (art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91):

limite diurno Leq (A): 70 dB(A)

limite notturno Leq (A): 60 dB(A)

Identificazione del sito: L'area di pertinenza dell'azienda rientra nella **zona omogenea D** (D.M. 1444/68) del P.R.U.G. comunale, individuando con tale ambito *"le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati"*.

Descrizione dell'attività: L'azienda si estende per un'area di circa 10.000 mq, di piazzale e capannoni industriali di circa 2.000 mq.

Si caratterizza come piattaforma R.A.E.E (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pericolose e non pericolose) per il recupero e smaltimento di televisori, pc, stampanti, monitor, elettrodomestici, fotocopiatori, cartucce toner, tastiere, frigoriferi, apparecchiature hi-tech, congelatori, neon, lampadine, batterie e pile al nichel cadmio, accumulatori al piombo esausti, condizionatori d'aria, divani, mobili in legno, materassi nonché piattaforma di trattamento CONAI-RILEGNO .

La *Eco.Ambiente Sud s.r.l.* effettua inoltre un servizio di fornitura di casse scarrabili da mc. 35 e mc. 40 e di contenitori omologati con etichette di tutte le tipologie di rifiuti.

La stessa è autorizzata al trasporto dei rifiuti alla cat. 1 - cat.2 - cat.5 ,essendo iscritta all'albo nazionale dei gestori dei rifiuti e copre un'ampia logistica di trasporto per la micro-raccolta e macro-raccolta mediante automezzi muniti di pedane idrauliche, furgoni e camion con autogru con casse scarrabili da mc. 30-40

La *Eco.Ambiente Sud s.r.l.* è iscritta ad associazioni nazionali di filiera quali Fise-Unire, Asso-Raee, Eco&Tech, Ania e ADa, CONAI-RILEGNO.

La sua mission consiste nel soddisfare i bisogni della comunità con il minor impatto ambientale possibile e nel modo economicamente più conveniente. Viene, pertanto, implementato un modello integrato di gestione di rifiuti, riduzione dei rifiuti prodotti e dei conferimenti presso le strutture, basato sulla minimizzazione dei quantitativi da inviare a smaltimento in discarica.

L'impegno è volto:

- a una gestione di rifiuti urbani e assimilati;
- alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- al recupero e alla valorizzazione delle frazioni riciclabili;
- al conferimento in discarica della parte residuale;
- al recupero di tutti i rifiuti che non entrano in discarica

Modalità di gestione dell'attività: l'attività si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17, mentre il sabato dalle ore 8 alle ore 13.

Caratteristiche dell'area individuata: Le aree immediatamente attigue sono pressoché costituite da insediamenti abitativi su due lati, dalla strada comunale Fascianello che costeggia terreni agricoli sul terzo lato e dalla viabilità di servizio alla Strada Statale 16 sul quarto lato.

Le caratteristiche orografiche e morfologiche della zona favoriscono una buona dispersione dell'energia sonora in atmosfera.

2.1. Individuazione dei punti di rilevazione strumentale

Preliminarmente alle indagini fonometriche è stato effettuato un censimento dei ricettori potenzialmente esposti alla rumorosità derivante dal

funzionamento contemporaneo delle macchine più rumorose, con criteri basati sulla distanza e posizione rispetto alle stesse.

In particolare, trattasi di:

Autocarro Fiat 230 L;

Autocarro Iveco 35/A;

Rimorchio soso Paolo & C;

Autocarro Iveco Magirus;

Rimorchio Austeras;

Gru a polipo semovente;

Pala meccanica gommata;

Trituratore;

Macchina per Riduzione volumetrica e miscelazione;

Pressa;

Sono stati individuati n° 4 punti di rilevazione strumentale in prossimità delle pareti perimetrali, identificati sulla planimetria di seguito riportata con le sigle R1, R2, R3, R4.

2.2 Repertorio fotografico relativo all'insediamento



3. MISURA DELLA ENERGIA SONORA IMMESSA IN AMBIENTE ABITATIVO E NELL'AMBIENTE ESTERNO

3.1. Strumentazione impiegata

Le misure fonometriche sono state effettuate utilizzando un **fonometro integratore 01dB SOLO "Precision" in classe 1** conforme alla legge quadro n° 447/'95 e relativi decreti applicativi (tra cui D.M.16/03/98) che consente l'analisi in frequenza 1/1, 1/3 ottava con memorizzazione dello spettro medio, dei minimi e dei massimi.

Per la taratura del fonometro è stato impiegato un **calibratore acustico 01dB mod. CAL21**, con il quale sono state effettuate le calibrazioni prima e dopo ogni ciclo di misura, riscontrando identici valori (94,0 dB(A) - 1 KHz).

Per la misura della velocità del vento, della temperatura e dell'umidità si è utilizzato il **termoigrometro digitale Testo AG mod. 435-2 combinato a sonda anemometrica**.

I dati forniti dalle misure sono stati attentamente esaminati e quindi elaborati su personal computer mediante software dedicato.

La strumentazione impiegata rispetta gli standard IEC n° 651/'79 e 804/'85.

Si allegano i relativi certificati di taratura.

3.2. Finalità

L'indagine fonometrica eseguita in condizioni atmosferiche normali (cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22°C, umidità = 40 %) è stata finalizzata all'acquisizione dei dati circa le immissioni sonore per la valutazione previsionale di impatto acustico ambientale, ai sensi del DPCM 01/03/91, della Legge Quadro n° 447/95 e del DPCM 14/11/97.

3.3. Metodica di lavoro

Al fine di stabilire il metodo, i tempi e le posizioni di misura, oltre a quanto già individuato nell'analisi dello stato di fatto, sono state acquisite anche tutte le informazioni circa i tempi di attivazione delle sorgenti sonore, il grado di

variabilità delle loro emissioni e della conseguente trasmissione di energia sonora.

Le posizioni di misura come già detto sono state stabilite secondo criteri che hanno tenuto principalmente conto della distanza e posizione di possibili ricettori sensibili e della geometria dell'insediamento.

Presso i suddetti punti sono state attrezzate postazioni di misura con il microfono dello strumento (per campo libero) orientato verso le sorgenti di rumore, a 1,5 m dal pavimento e a più di 1 m da superfici riflettenti. I parametri rilevati in simultanea durante gli intervalli di misurazione, nel rispetto del Decreto 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", sono risultati i seguenti:

- Il livello continuo della rumorosità ambientale (curva di pesatura "A", costante di tempo FAST, tecnica del campionamento) in presenza delle specifiche sorgenti sonore fisse disturbanti con tempi di misura significativi della manifestazione e ripetitività degli eventi sonori;
- Il livello della rumorosità residua;
- Il livello della pressione sonora ponderata "A" secondo le costanti di tempo SLOW e IMPULSE per accertare la presenza di componenti impulsive nella rumorosità immessa.

I rilievi sono stati effettuati in data **28/04/2014**. All' interno del *tempo di riferimento diurno* (dalle ore 06.00 alle ore 22.00) quello di *osservazione* è stato *dalle ore 11.00 alle ore 13.00*.

Era presente l'ing. *Cinieri Cosimo*.

4. RISULTATI DELLE MISURAZIONI

Di seguito sono riportati i reports dei livelli di rumore ambientale e residuo scaturiti dalla elaborazione delle misurazioni effettuate nei punti prestabiliti.

Rapporto fonometrico n° 1



- **punto di misura:** R1
- **data:** 28 Aprile 2014
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 11.00 alle 13.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 11.41 alle 11.45*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22°C, umidità = 40%
- **calibrazione:**
 - calibrazione iniziale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - calibrazione finale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - differenza di calibrazione: 0 dB(A) < 0,5 dB(A)

RISULTATI

RUMORE AMBIENTALE MISURATO: **66,8 dBA**

COMPONENTI TONALI:

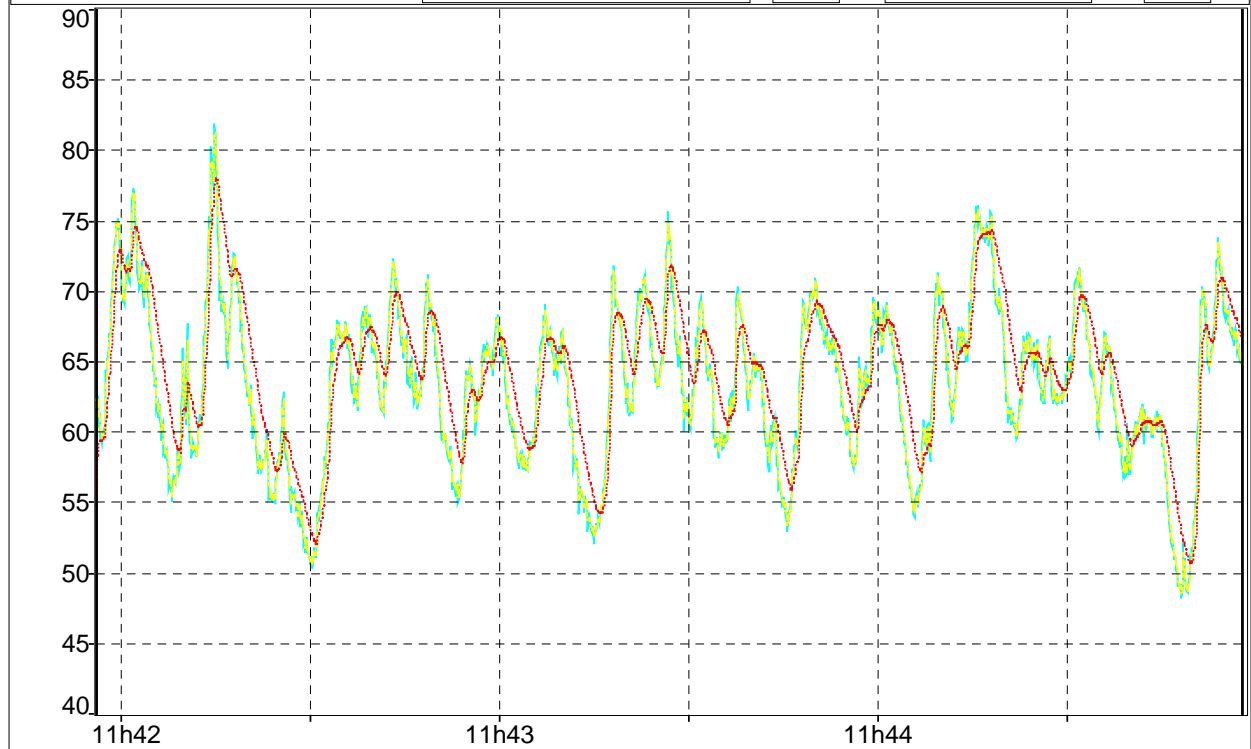
L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

COMPONENTI BASSA FREQUENZA: L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

COMPONENTI IMPULSIVE: assenti

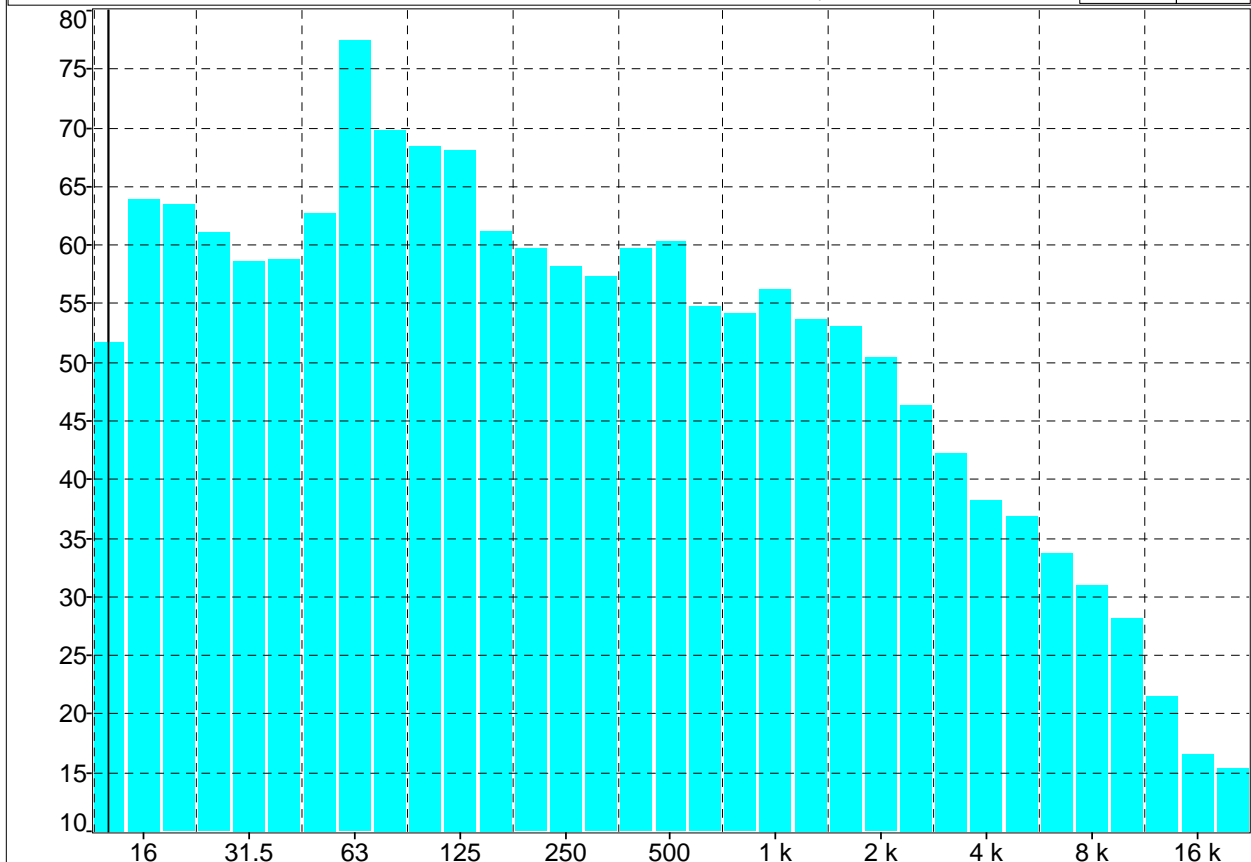
PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE: assente

#2 Leq 100ms A	UN 28/04/14 11h41m56s000	66,8dB	0h03m02s000	SEL	89,4dB
#2 Fast 100ms A	UN 28/04/14 11h41m56s000	66,8dB		SEL	89,4dB
#2 Slow Max 100ms A	UN 28/04/14 11h41m56s000	78,0dB	0h03m02s000	SEL	---dB



Spettro

#2	Hz:(dB[2.000e-05 Pa], PW	12.5	51.7
----	--------------------------	------	------



Rapporto fonometrico n° 2



- **punto di misura:** R2
- **data:** 28 Aprile 2014
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 11.00 alle 13.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 11.51 alle 11.55*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22°C, umidità = 40%
- **calibrazione:**
 - calibrazione iniziale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - calibrazione finale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - differenza di calibrazione: 0 dB(A) < 0,5 dB(A)

RISULTATI

RUMORE AMBIENTALE MISURATO: **47,9 dBA**

COMPONENTI TONALI:

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

COMPONENTI BASSA FREQUENZA: L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

COMPONENTI IMPULSIVE: assenti

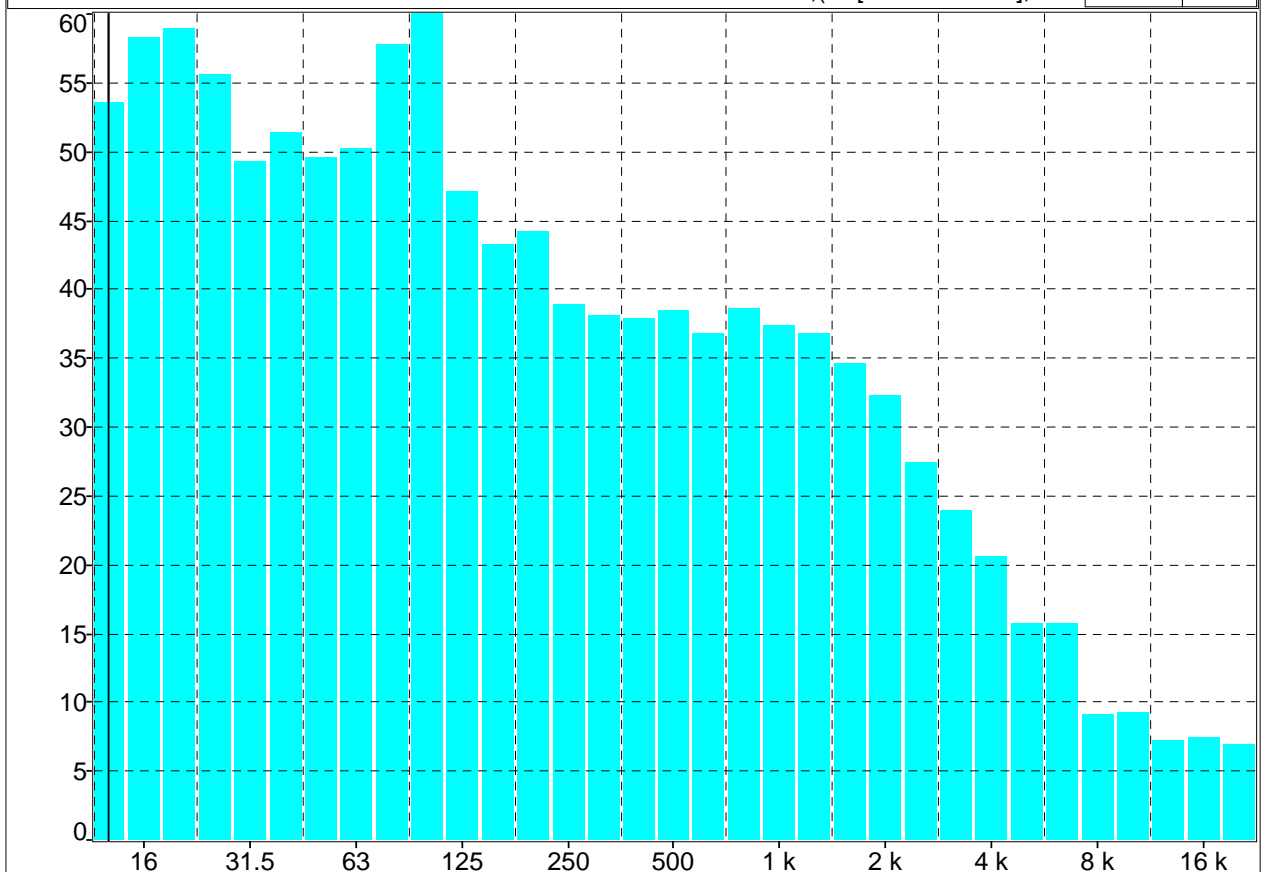
PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE: assente

#3 Leq 100ms A	UN 28/04/14 11h52m06s000	47,9dB	0h02m56s100	SEL	70,4dB
#3 Fast 100ms A	UN 28/04/14 11h52m06s000	47,9dB		SEL	70,4dB
#3 Slow Max 100ms A	UN 28/04/14 11h52m06s000	59,4dB	0h02m56s100	SEL	---dB



Spettro

#3 Hz:(dB[2.000e-05 Pa], PW) 12.5 53.5



Rapporto fonometrico n° 3



- **punto di misura:** R3
- **data:** 28 Aprile 2014
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 11.00 alle 13.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 12.03 alle 12.07*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22° C, umidità = 40%
- **calibrazione:**
 - calibrazione iniziale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - calibrazione finale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - differenza di calibrazione: 0 dB(A) < 0,5 dB(A)

RISULTATI

RUMORE AMBIENTALE MISURATO: **53,2 dBA**

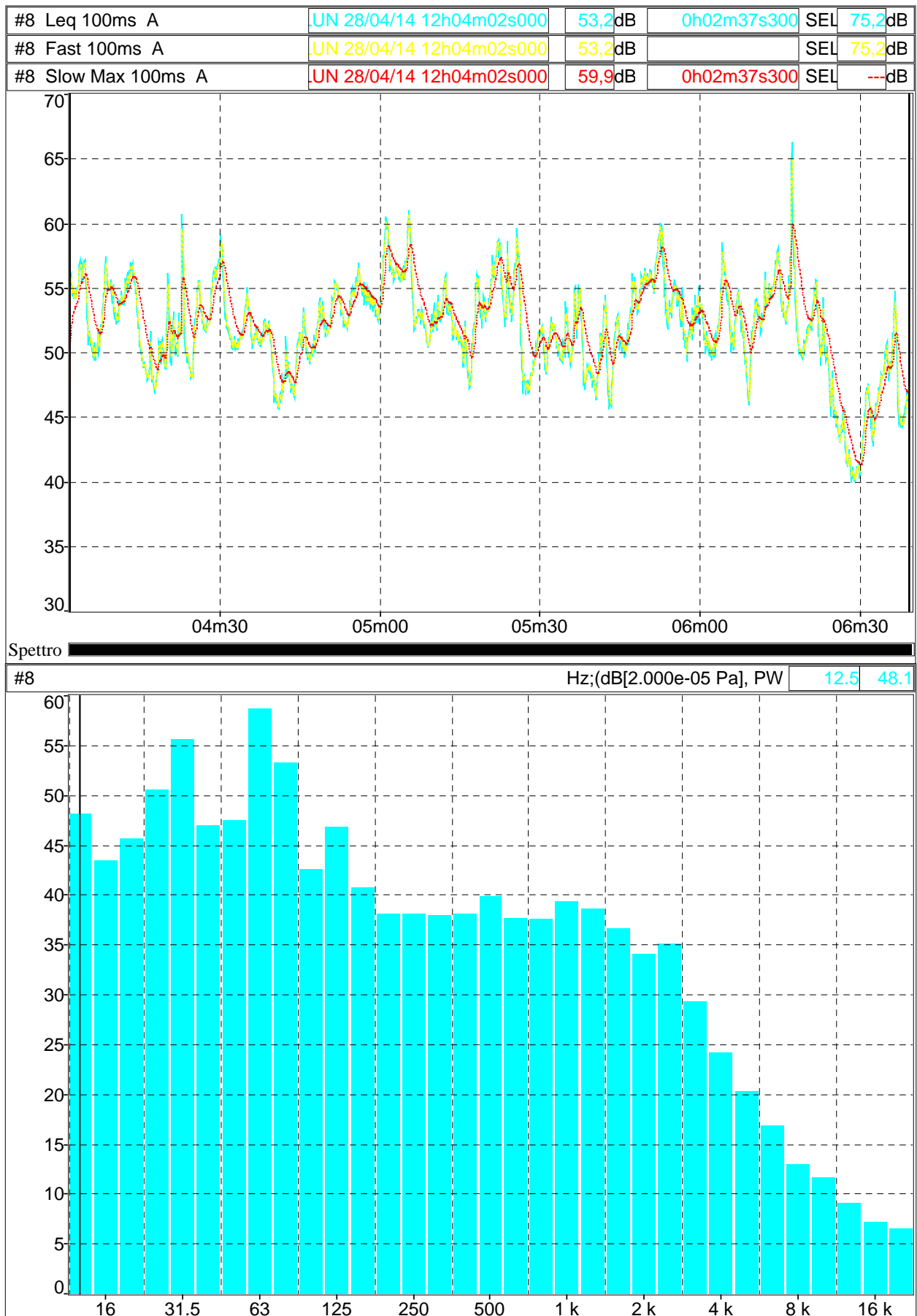
COMPONENTI TONALI:

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

COMPONENTI BASSA FREQUENZA: L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

COMPONENTI IMPULSIVE: assenti

PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE: assente



Rapporto fonometrico n° 4



- **punto di misura:** R3
- **data:** 28 Aprile 2014
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 11.00 alle 13.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 12.18 alle 12.21*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22° C, umidità = 40%
- **calibrazione:**
 - calibrazione iniziale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - calibrazione finale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - differenza di calibrazione: 0 dB(A) < 0,5 dB(A)

RISULTATI

RUMORE RESIDUO MISURATO: 49,7 dBA
--

COMPONENTI TONALI:

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

COMPONENTI BASSA FREQUENZA: L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

COMPONENTI IMPULSIVE: assenti

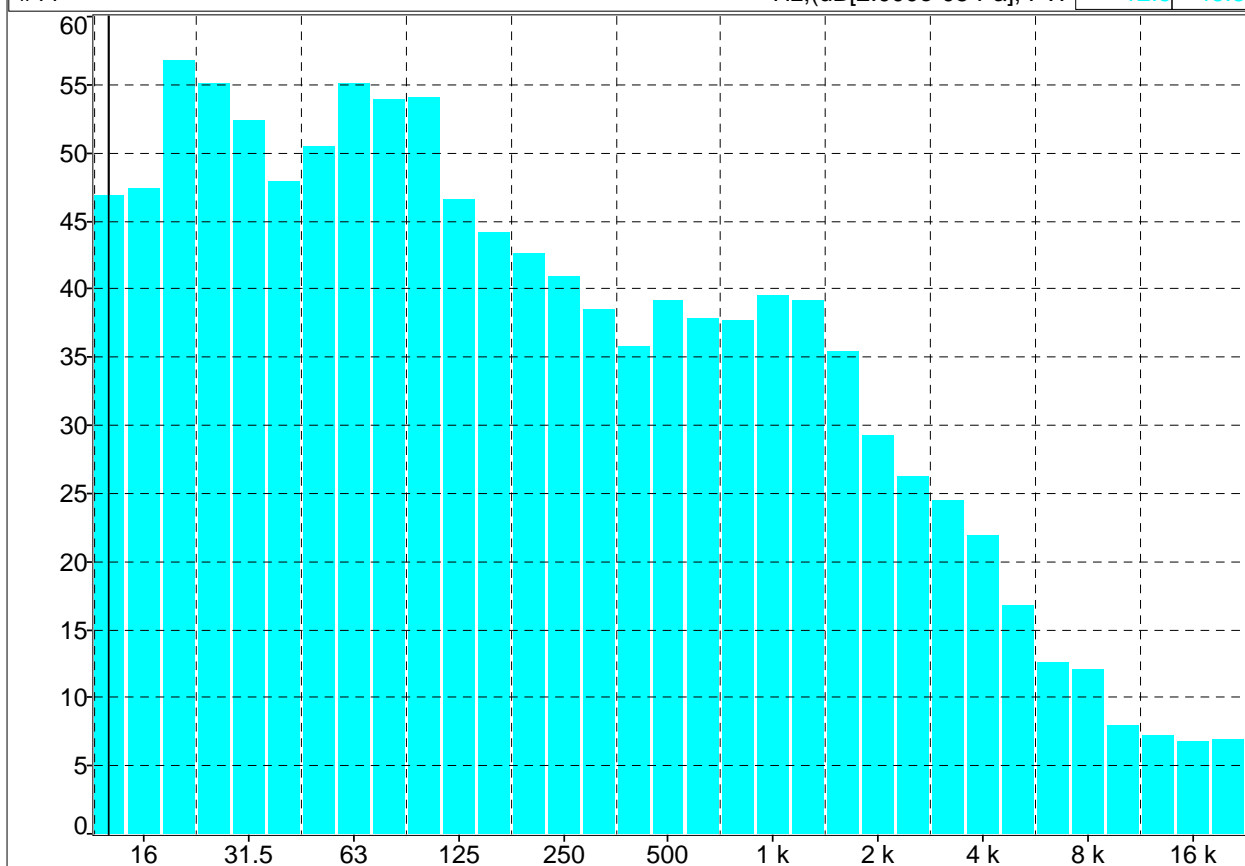
PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE: assente

#11 Leq 100ms A	UN 28/04/14 12h18m36s000	49,7dB	0h02m30s900	SEL	71,4dB
#11 Fast 100ms A	UN 28/04/14 12h18m36s000	49,7dB		SEL	71,5dB
#11 Slow Max 100ms A	UN 28/04/14 12h18m36s000	57,2dB	0h02m30s900	SEL	---



Spettro

#11	Hz:(dB[2.000e-05 Pa], PW	12.5	46.8
-----	--------------------------	------	------



Rapporto fonometrico n° 5



- **punto di misura:** R4
- **data:** 28 Aprile 2014
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 11.00 alle 13.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 12.25 alle 12.28*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22° C, umidità = 40%
- **calibrazione:**
 - calibrazione iniziale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - calibrazione finale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - differenza di calibrazione: 0 dB(A) < 0,5 dB(A)

RISULTATI

RUMORE RESIDUO MISURATO: **45,2 dBA**

COMPONENTI TONALI:

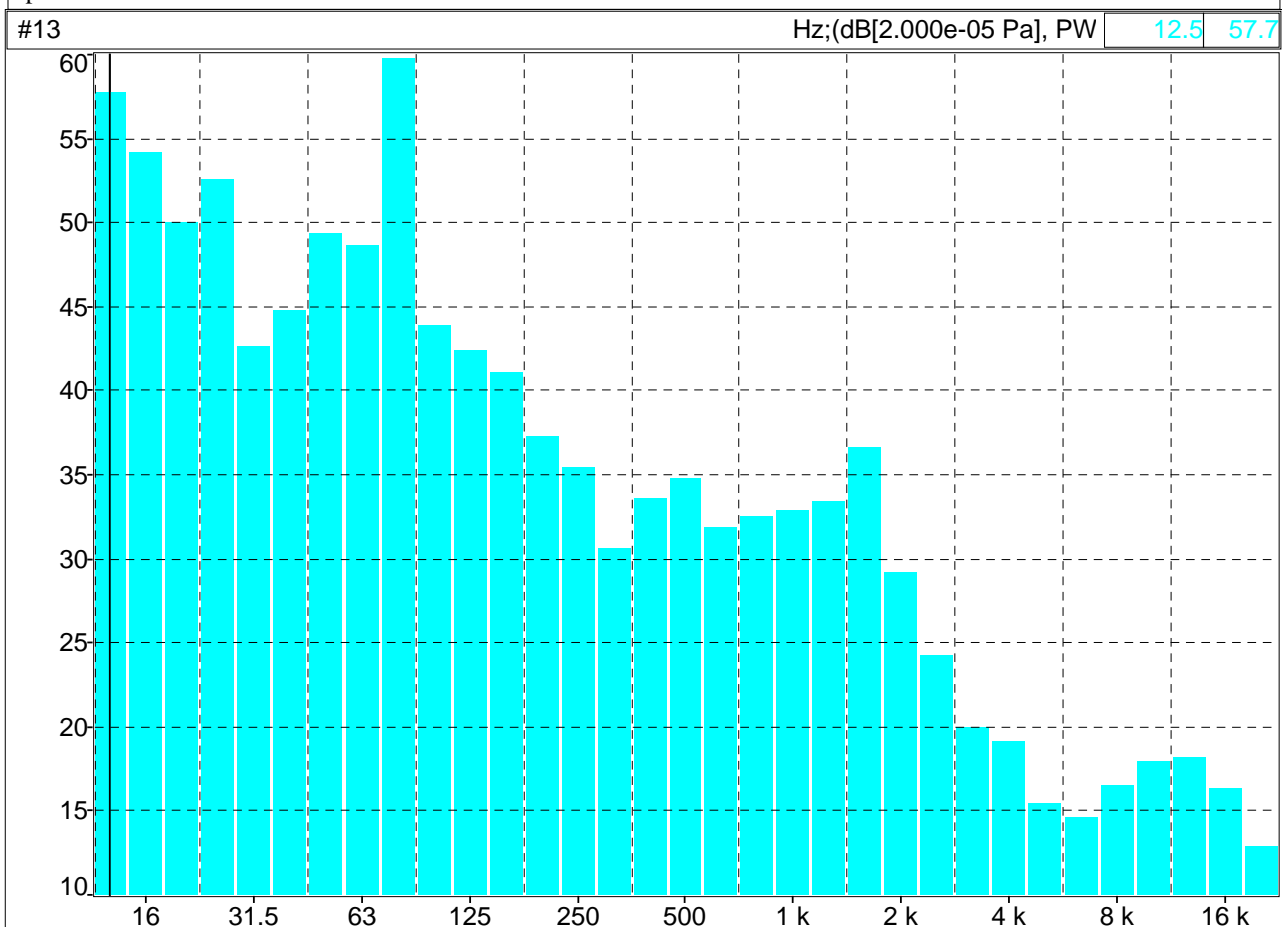
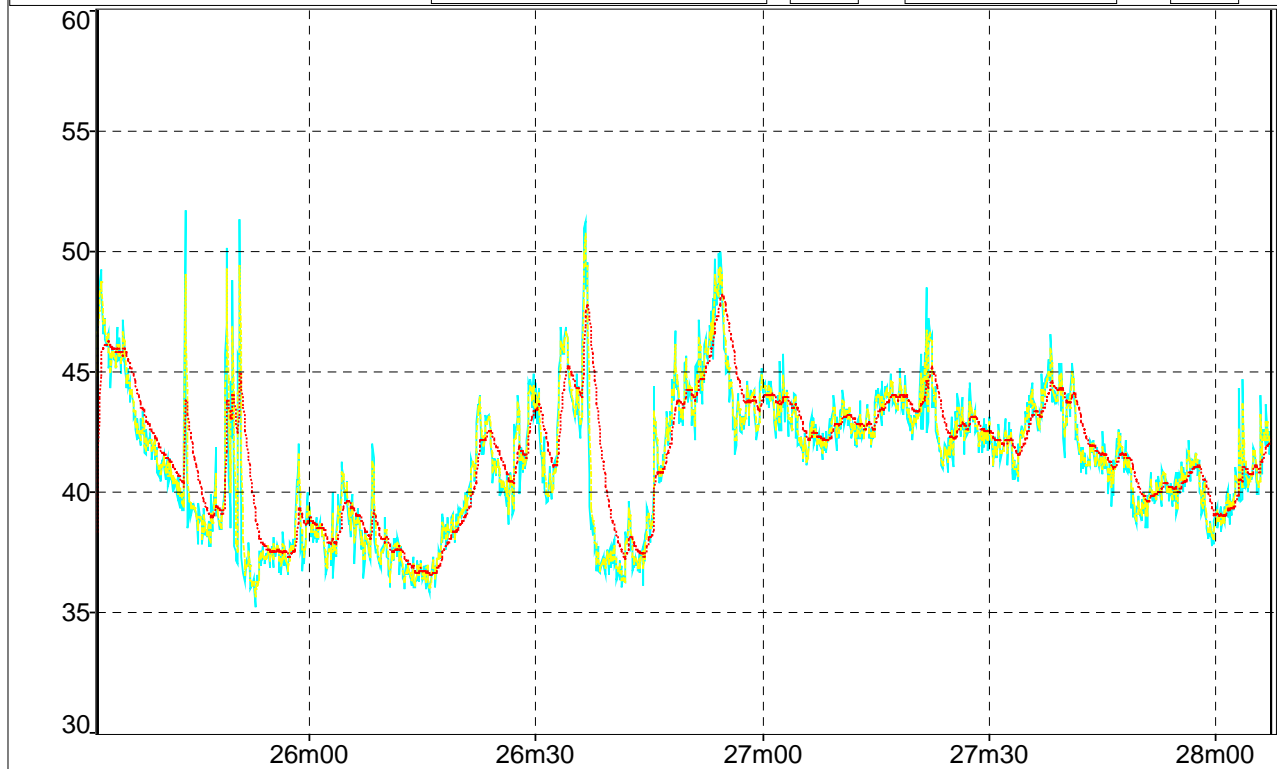
L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

COMPONENTI BASSA FREQUENZA: L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

COMPONENTI IMPULSIVE: assenti

PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE: assente

#13 Leq 100ms A	UN 28/04/14 12h25m32s000	42,2dB	0h02m35s500	SEL	64,1dB
#13 Fast 100ms A	UN 28/04/14 12h25m32s000	42,2dB		SEL	64,1dB
#13 Slow Max 100ms A	UN 28/04/14 12h25m32s000	48,2dB	0h02m35s500	SEL	---



Rapporto fonometrico n° 6



- **punto di misura:** R4
- **data:** 28 Aprile 2014
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 11.00 alle 13.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 12.38 alle 12.41*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 22° C, umidità = 40%
- **calibrazione:**
 - calibrazione iniziale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - calibrazione finale: 94,0 +/- 0,5 dB(A)
 - differenza di calibrazione: 0 dB(A) < 0,5 dB(A)

RISULTATI

RUMORE AMBIENTALE MISURATO: **48,4 dBA**

COMPONENTI TONALI:

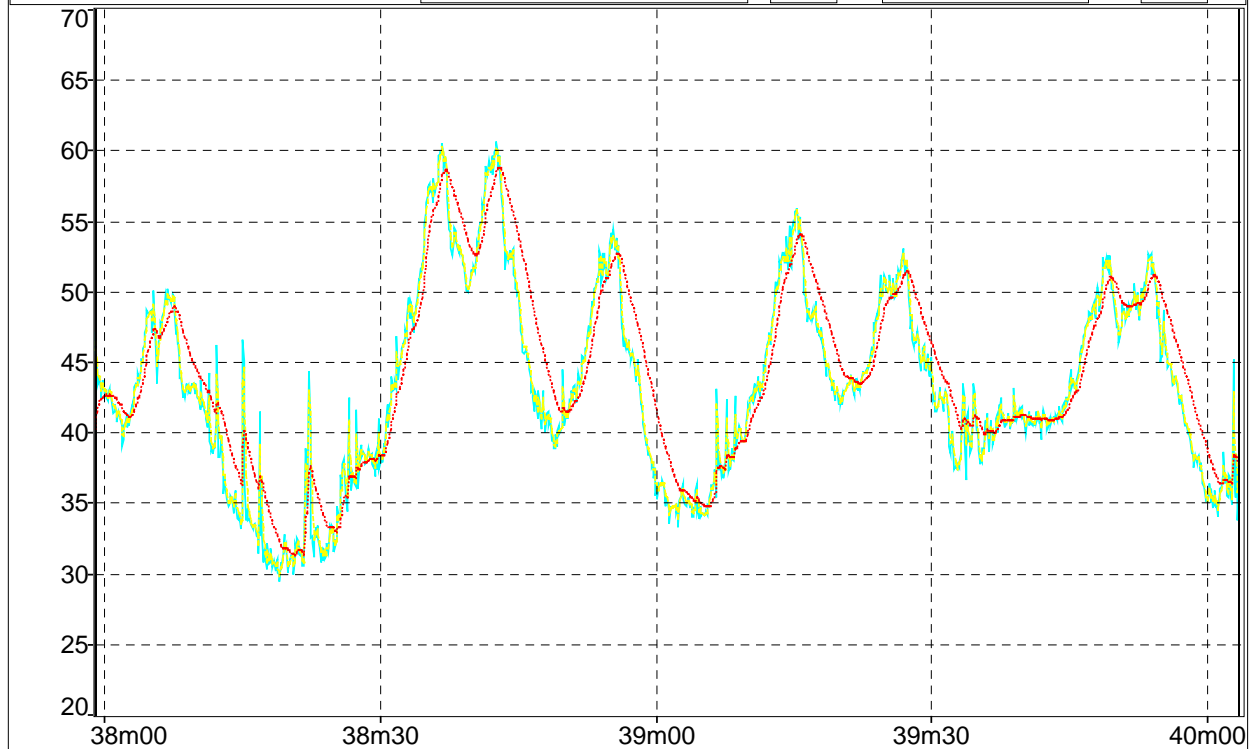
L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

COMPONENTI BASSA FREQUENZA: L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

COMPONENTI IMPULSIVE: assenti

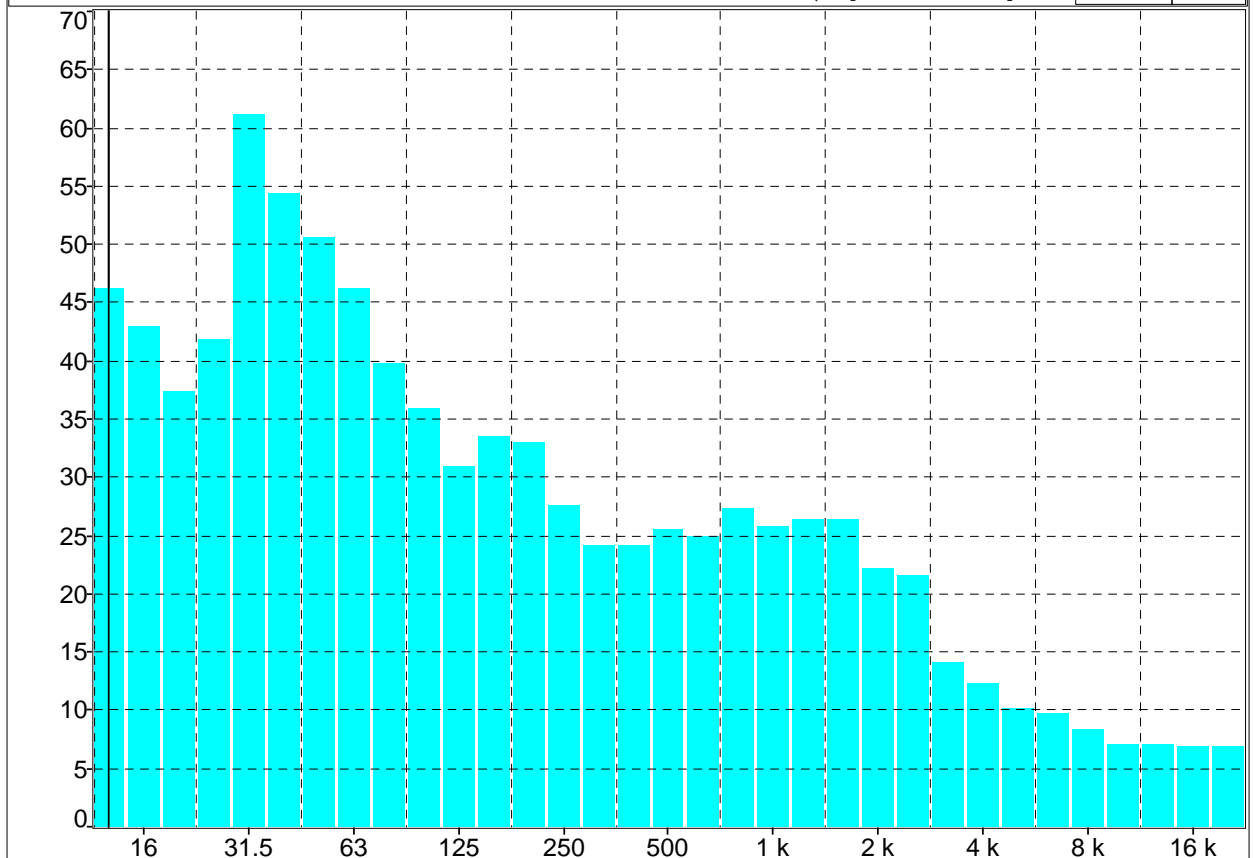
PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE: assente

#16 Leq 100ms A	UN 28/04/14 12h37m59s000	48,4dB	0h02m04s600	SEL	69,4dB
#16 Fast 100ms A	UN 28/04/14 12h37m59s000	48,4dB		SEL	69,4dB
#16 Slow Max 100ms A	UN 28/04/14 12h37m59s000	58,8dB	0h02m04s600	SEL	---



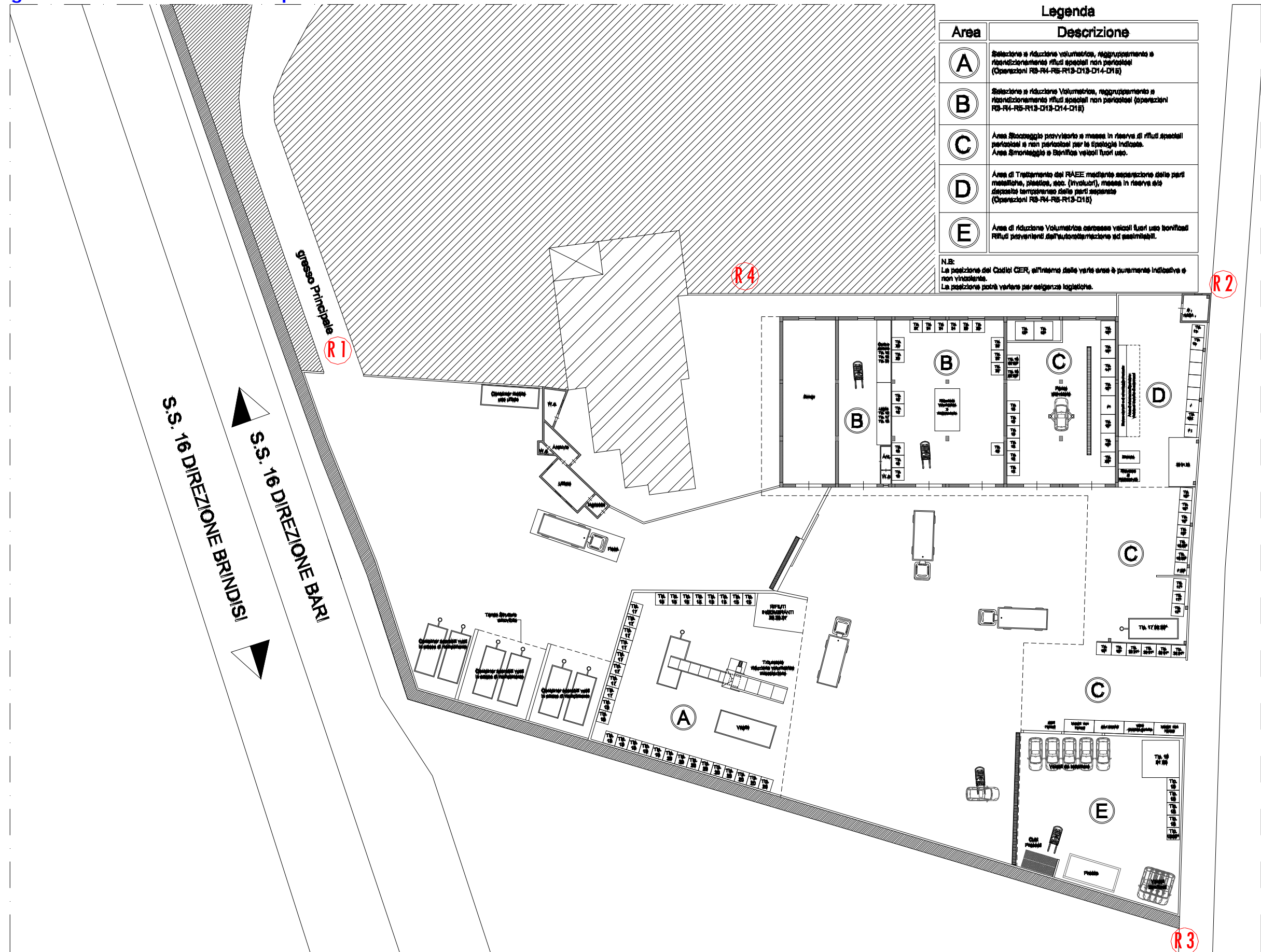
Spettro

#16 Hz:(dB[2.000e-05 Pa], PW 12.5 46.2



Planimetria generale con indicazione dei punti di misura

Ing. Chiara SUMMA
Tecnico competente in acustica ambientale (ex L. 447/95) B.U. Regione Puglia n°53 del 04/04/2006



5. RIFERIMENTI LEGISLATIVI PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO

5.1. DPCM 1/3/91

La materia, connessa con l'inquinamento acustico, fino al 1996 era regolamentata solo dal DPCM 1/3/91 "Limiti massimi dell'esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Tale Decreto prevede la suddivisione dei territori Comunali in zone acustiche classificate in base alla loro destinazione d'uso, ed in attesa di tali zonizzazioni stabilisce, per le sorgenti sonore fisse, i seguenti limiti transitori di accettabilità per le immissioni sonore nell'ambiente esterno.

ZONIZZAZIONE	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (D.M. 1444/68)	65	55
Zona B (D.M. 1444/68)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

I suddetti limiti sono dunque in vigore solo sui territori dei Comuni che non hanno provveduto alla zonizzazione acustica prescritta dal DPCM 01.03.91 e dalla Legge Quadro n° 447/95.

5.2. Legge Quadro n° 447/95

Dal 1996 è entrata in vigore la Legge Quadro n° 447/95 sull'inquinamento acustico che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico, attribuendo specifiche competenze agli enti pubblici, che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo ed ai soggetti pubblici e/o privati che possono essere causa diretta o indiretta di inquinamento acustico.

Per i comuni è previsto l'adempimento relativo alla zonizzazione acustica del proprio territorio. Il carattere onnicomprensivo della legge è evidenziato nella definizione stessa di inquinamento acustico.

Con questo termine s'intende infatti "L'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, deterioramento dell'eco sistema, dei beni materiali, ...".

5.3. DPCM 14/11/97

Dal 01/01/98 è entrato in vigore il DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" attuativo della Legge Quadro n° 447/95.

Tale decreto, laddove i Comuni hanno effettuato la zonizzazione, fissa nuovi limiti massimi per l'ambiente esterno (vedere successiva tabella), annullando di fatto tutti i disposti del vecchio DPCM 1/3/91 descritto all'inizio.

Per gli ambienti abitativi (art. 4 DPCM 14/11/97) vengono stabiliti i seguenti limiti della rumorosità immessa:

25 dB(A) per il periodo notturno con le finestre chiuse;

35 dB(A) per il periodo diurno con le finestre chiuse;

40 dB(A) per il periodo notturno con le finestre aperte;

50 dB(A) per il periodo diurno con le finestre aperte.

Se detti limiti vengono superati occorre procedere alla verifica del criterio differenziale che prevede il calcolo della differenza tra la rumorosità ambientale (in presenza delle specifiche sorgenti sonore disturbanti) e la rumorosità residua (quella caratteristica dell'ambiente esterno o abitativo a sorgenti disattivate).

Sono ammessi i seguenti valori differenziali:

- 3 dB(A) per il periodo notturno (22.00 – 06.00);
- 5 dB(A) per il periodo diurno (06.00 – 22.00).

Per l'ambiente esterno, i valori limite sono riportati nella seguente tabella:

Valori limite assoluti di immissione – Leq in dB(A) (art. 3)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00)	Notturmo (22.00-6.00)
1. Aree particolarmente protette	50	40
2. Aree prevalentemente residenziali	55	45
3. Aree di tipo misto	60	50
4. Aree di intensa attività umana	65	55
5. Aree prevalentemente industriali	70	60
6. Aree esclusivamente industriali	70	70

5.4. D.M. 16/03/98

Tale decreto, attuativo della Legge Quadro n° 447/75, stabilisce le nuove "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

Prevede tra l'altro il riscontro di eventuali componenti impulsive, tonali ed in bassa frequenza nella rumorosità immessa.

Il riscontro di tali componenti comporta una penalizzazione massima di + 9 dB(A) dei livelli misurati (+ 3 dB per ogni singola componente).

5.5. Legge Regione Puglia n° 3 del 12 febbraio 2002, "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

Tale legge detta norme finalizzate alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica dall'inquinamento acustico prodotto da attività antropiche, disciplinandone l'esercizio al fine di contenere la rumorosità entro i limiti massimi stabiliti dalle leggi vigenti (DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/97). In particolare l'art. 12 prescrive per le nuove attività la valutazione previsionale dell'impatto acustico.

6. VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO

I disposti di legge applicabili per la valutazione previsionale d'impatto acustico derivante dall'attività svolta presso l'insediamento *Eco.Ambiente Sud s.r.l.* di Fasano (BR) risultano:

DPCM 01/03/91 – relativamente alla tabella dei valori limite transitori per l'ambiente esterno (art. 6), in quanto il Comune di Fasano non ha provveduto ad effettuare la zonizzazione di cui alla Legge Quadro n° 447/95;

DPCM 14/11/97 – art. 3, relativamente ai valori assoluti di immissione in ambiente esterno;

LEGGE QUADRO N°447/95, relativamente all'adozione di eventuali piani di risanamento per contenere le immissioni ai livelli più bassi.

Premesso che l'attività lavorativa si svolge esclusivamente nel periodo diurno, il **limite massimo** da rispettare è pertanto quello transitorio di cui alla citata tabella di cui all'**art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/91**, pari cioè a **70 dB(A)**, in quanto i luoghi in cui è ubicato l'insediamento sono classificabili come **"tutto il territorio nazionale"**.

Ai fini della valutazione dell'impatto acustico è stato applicato anche il criterio differenziale (oltre alla valutazione dei livelli di rumore ambientali misurati) solo in corrispondenza dei punti di rilevazione R3 ed R4 a ridosso dei confini con gli insediamenti abitativi immediatamente adiacenti l'impianto in esame; viceversa, per i punti R1 ed R2 (rispettivamente in prossimità del cancello d'ingresso a ridosso della viabilità di servizio alla strada statale 16 ed il secondo in prossimità della strada comunale che costeggia su un lato il perimetro dell'azienda) sono stati presi in considerazione i livelli di rumore ambientale.

7. CONCLUSIONI

Dall'analisi dei dati fonometrici rilevati in rapporto alle individuate soglie di tollerabilità si può affermare pertanto quanto segue:

le immissioni sonore nell'ambiente esterno rispetto ai ricettori sensibili prodotte dalla attività produttiva sono tutte contenute entro i 70 dB(A) ammessi per il periodo diurno dal DPCM 01/03/91, come riportato di seguito:

Punto di misura **R1**: Rumore ambientale misurato = **66,8 dB(A) < 70 dB(A)**

Punto di misura **R2**: Rumore ambientale misurato = **47,9 dB(A) < 70 dB(A)**

Punto di misura **R3**: Rumore ambientale misurato = **53,2 dB(A) < 70 dB(A)**

Punto di misura **R4**: Rumore ambientale misurato = **45,2 dB(A) < 70 dB(A)**

Inoltre, l'indagine fonometrica ha evidenziato **livelli di rumore differenziale**, ottenuti dalla differenza tra i livelli di rumore ambientale e quelli di rumore residuo, **misurati in corrispondenza dei ricettori sensibili R3 ed R4, pari rispettivamente a $3,5 \pm 0,5$ dB(A) (53,2 dB(A) - 49,7 dB(A)) e a $3,2 \pm 0,5$ dB(A) (48,4 dB(A) - 45,2 dB(A)), quindi inferiori al limite differenziale di 5 dB(A) per il periodo di riferimento diurno** (art. 4. del DPCM 14/11/1997).

Il Tecnico Competente

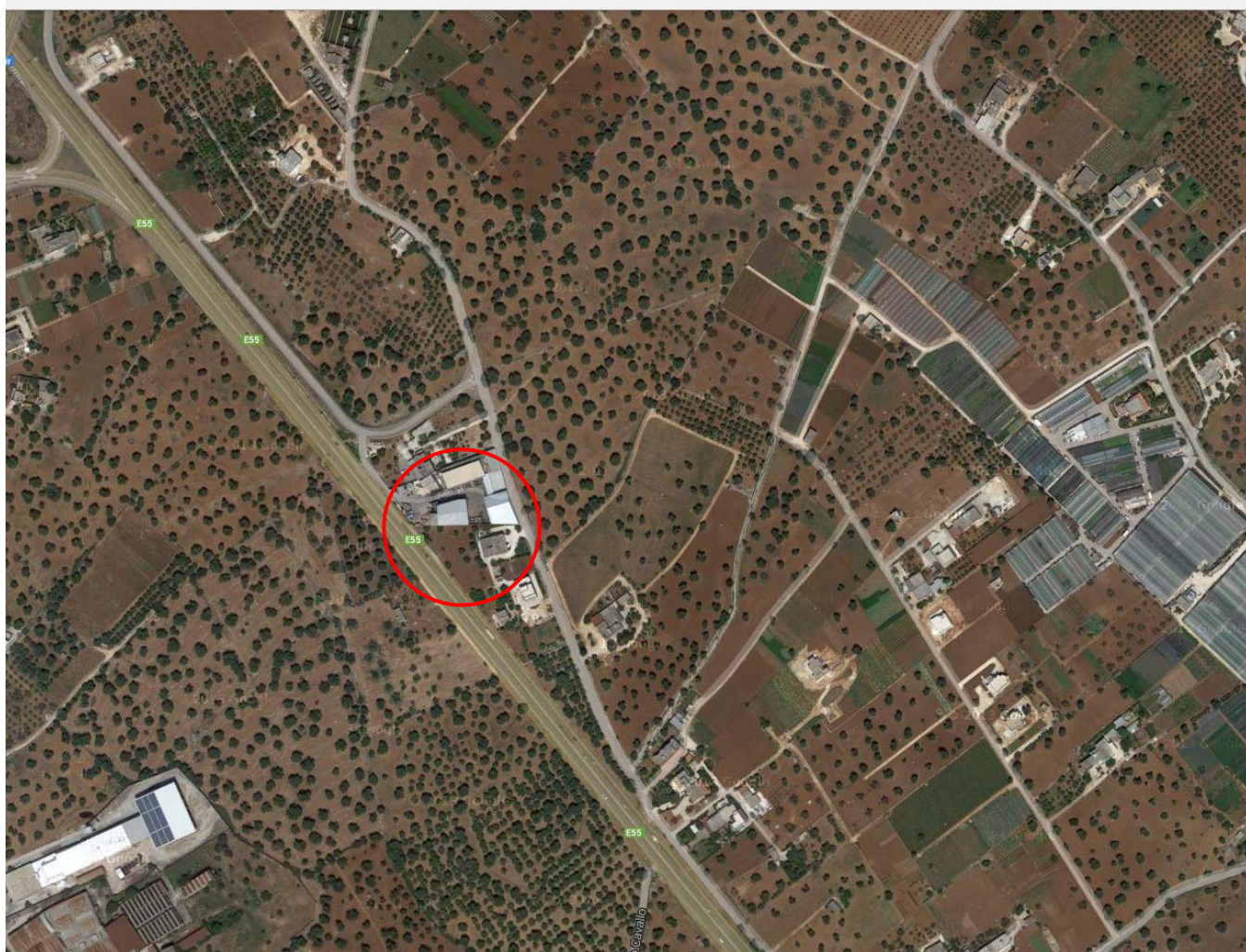


(Ing. Chiara Summa)

8. ALLEGATI

- Stralcio ortofoto dell'insediamento
- Comunicazione regionale di tecnico competente in acustica
- Certificato di taratura del fonometro
- Certificato di taratura del calibratore
- Certificato di taratura del filtro
- Certificato di taratura dello strumento con sensore per la misura di temperatura e umidità
- Certificato di taratura dell'indicatore digitale con sonda anemometrica

Stralcio ortofoto dell'insediamento





REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA

SETTORE ECOLOGIA

Prot. n. 5488

Bari 26 APR. 2006

Al Sig. SUMMA CHIARA
VIA GRANAFEI, 66
MESAGNE (BR)

Oggetto: L. 26/10/95, n°447- ART.2.
Iscrizione nell'elenco regionale dei "TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE".

Si comunica che con Determina Dirigenziale n°179 del 03/04/06 (di cui si allega copia), la S.V. è stata iscritta nell'Elenco Regionale di cui all'oggetto.

Il Dirigente D'Ufficio I
Dott. Ing. Gennaro Rosato

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Luca LIMONGELLI)

All.: Determinazione DIR n. 179 del 03/04/06.



Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel & Fax +39 0875 704753
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 146

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 05648
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2012/05/31
- cliente <i>customer</i>	Control S.r.l.
- destinatario <i>receiver</i>	Via A. Montagna - 72023 Mesagne (BR)
- richiesta <i>application</i>	Control S.r.l.
- in data <i>date</i>	T177/12
	2012/05/23
 <u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	Solo
- matricola <i>serial number</i>	11526
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2012/05/29
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2012/05/31
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	FON05648

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.
ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

ing. Ernesto Storto



Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 38/a - 86039 Termoli (CB)
Tel & Fax +39 0875 704753
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 146

Pagina 1 di 3
Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 05650
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2012/05/31
- cliente <i>customer</i>	Control S.r.l. Via A. Montagna - 72023 Mesagne (BR)
- destinatario <i>receiver</i>	Control S.r.l.
- richiesta <i>application</i>	T177/12
- in data <i>date</i>	2012/05/23
Si riferisce a <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	CAL 21
- matricola <i>serial number</i>	51031147
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2012/05/29
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2012/05/31
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	CAL05650

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

ing. Ernesto Storto



Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel & Fax +39 0875 704753
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura**



LAT N° 146

Pagina 1 di 7
Page 1 of 7

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 05649
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2012/05/31
- cliente <i>customer</i>	Control S.r.l. Via A. Montagna - 72023 Mesagne (BR)
- destinatario <i>receiver</i>	Control S.r.l.
- richiesta <i>application</i>	T177/12
- in data <i>date</i>	2012/05/23
 <u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtro
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	Solo
- matricola <i>serial number</i>	11526
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2012/05/29
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2012/05/31
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	FLT05649

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

ing. Ernesto Storto

Servizio taratura

Laboratorio di taratura della Filiale italiana della Testo A.G.

Certificato di Taratura n° TST 636/2010 MI

Strumenti di misura della temperatura ed umidità

E' costituito da: number of pages	Nr. 3 pagine
- in data date	12 febbraio 2010
- destinatario consignee	CONTROL SAS
- richiesta application	
- in data date	
Si riferisce a: referring to	Strumento con Sonda/Sensore per la misura di Temperatura / Umidità
- costruttore manufacturer	Testo AG
- modello strumento device model	0563 4352-Testo 435-2
- serie strumento device serial number	01789674
- modello sonda model	0632 1535
- serie sonda serial number	10206895
- data delle misure date of measurement	12 febbraio 2010
- registro di laboratorio laboratory reference	TST 636/2010 MI

Il presente Certificato di Taratura è rilasciato dal Laboratorio di Taratura della Testo S.p.A., il quale opera con strumenti e procedure conformi alla normativa UNI ISO 10012-2 e riconosciute dal Servizio di Taratura della Testo A.G. di Lenzkirch, accreditato come centro di taratura DKD dal PTB tedesco (Physikalisch Technische Bundesanstalt; equivalente SIT).

Questo riconoscimento garantisce:

- la riferibilità degli strumenti, usati dal Laboratorio per i controlli di taratura, a Campioni nazionali o internazionali delle unità del Sistema Internazionale di unità (SI).
- la correttezza metrologica delle procedure di misura adottate dal Laboratorio.

Questo documento non ha valore di Certificato SIT.

This Calibration Certificate has been released by the Calibration Laboratory of Testo S.p.A. who adopts instruments and procedures in accordance with the UNI ISO 10012-2 and approved by the Calibration Laboratory of Testo A.G. in Lenzkirch, recognised as a DKD Calibration Laboratory from the german PTB (Physikalisch Technische Bundesanstalt; equivalent to SIT).

This document guarantees:

- the traceability of the instruments, used in the laboratory for the Calibrations, to national or international Standards of the International System of units (SI)
- the metrological accuracy of the procedures of measurement adopted by the Laboratory.

This document has not the value of a SIT certificate.

Il Responsabile del Laboratorio
RAVELLI P. TULLIO

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure **tst 03/01-1** la cui catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea descritti nella seconda pagina del presente Certificato.

The measurement results reported in this certificate were obtained following the procedures **tst 03/01-1**. Traceability is through first line standards described in the second page of this certificate.

Le incertezze di misura dichiarate in questo certificato, sono espresse come due volte la deviazione standard cioè con un livello di confidenza pari al 95 % nel caso di una distribuzione normale.

The measurement uncertainties stated in this certificate, are estimated at the level of twice the standard deviation that means a confidence level of about 95% using a normal distribution.

E' ammessa la riproduzione conforme ed integrale del presente certificato, se autorizzata dal destinatario. Ogni riproduzione parziale o semplice citazione deve essere inoltre autorizzata dal Laboratorio di Taratura Testo S.p.A.

The reproduction of this certificate in its entirety is only permitted if authorized by the addressee. Any partial reproduction or quotation of the measurements results alone must also be authorized by the Calibration Laboratory of Testo S.p.A.

Servizio taratura

Laboratorio di taratura della Filiale italiana della Testo A.G.

Certificato di Taratura n° TST 638/2010 MI

Strumenti di misura della velocità dell'aria

E' costituito da: number of pages	Nr. 3 pagine
- in data date	12 febbraio 2010
- destinatario consignee	CONTROL SAS
- richiesta application	
- in data date	
Si riferisce a: referring to	Indicatore digitale con Sonda Anemometrica
- costruttore manufacturer	Testo AG
- modello strumento device model	0563 4352-Testo 435-2
- serie strumento device serial number	01789674
- modello sonda model	0635 9535
- serie sonda serial number	10183356
- data delle misure date of measurement	12 febbraio 2010
- registro di laboratorio laboratory reference	TST 638/2010 MI

Il presente Certificato di Taratura è rilasciato dal Laboratorio di Taratura della **Testo S.p.A.**, il quale opera con strumenti e procedure conformi alla normativa UNI ISO 10012-2 e riconosciute dal Servizio di Taratura della **Testo A.G.** di Lenzkirch, accreditato come centro di taratura DKD dal PTB tedesco (Physikalisch Technische Bundesanstalt; equivalente SIT).

Questo riconoscimento garantisce:

- la riferibilità degli strumenti, usati dal Laboratorio per i controlli di taratura, a Campioni nazionali o internazionali delle unità del Sistema Internazionale di unità SI).
- la correttezza metrologica delle procedure di misura adottate dal Laboratorio.

Questo documento non ha valore di Certificato SIT.

This Calibration Certificate has been released by the Calibration Laboratory of **Testo S.p.A.** who adopts instruments and procedures in accordance with the UNI ISO 10012-2 and approved by the Calibration Laboratory of **Testo A.G.** in Lenzkirch, recognised as a DKD Calibration Laboratory from the german PTB (Physikalisch Technische Bundesanstalt; equivalent to SIT).

This document guarantees:

- the traceability of the instruments, used in the laboratory for the Calibrations, to national or international Standards of the International System of units (SI)
- the metrological accuracy of the procedures of measurement adopted by the Laboratory.

This document has not the value of a SIT certificate.


Il Responsabile del Laboratorio
RAVELLI PI. TULLIO

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure **tst 04/02-1** la cui catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea descritti nella seconda pagina del presente Certificato.

The measurement results reported in this certificate were obtained following the procedures **tst 04/02-1**. Traceability is through first line standards described in the second page of this certificate.

Le incertezze di misura dichiarate in questo certificato, sono espresse come due volte la deviazione standard cioè con un livello di confidenza pari al 95 % nel caso di una distribuzione normale.

The measurement uncertainties stated in this certificate, are estimated at the level of twice the standard deviation that means a confidence level of about 95% using a normal distribution.

E' ammessa la riproduzione conforme ed integrale del presente certificato, se autorizzata dal destinatario. Ogni riproduzione parziale o semplice citazione deve essere inoltre autorizzata dal Laboratorio di Taratura Testo S.p.A.

The reproduction of this certificate in its entirety is only permitted if authorized by the addressee. Any partial reproduction or quotation of the measurements results alone must also be authorized by the Calibration Laboratory of Testo S.p.A.